



## Sommario

<i>Firmato il decreto per l'attuazione in Italia del pacchetto latte UE</i> .....	1
<i>Il governo approva il decreto semplificazioni. Cia: un passo avanti, ma non basta</i> .....	2
<i>Decreto salute: la questione di fiducia salva la norma che prevede più frutta nelle bevande</i> .....	2
<i>Volano i prezzi dei prodotti alimentari, ma nessun vantaggio per gli agricoltori</i> .....	2
<i>Nel 2050 a rischio la nutrizione globale. Ases Cia: Più agricoltura per sfamare il mondo</i> .....	3
<i>Premio Nobel all'Unione Europea. Politici: l'agricoltura fattore importante di pace e sviluppo</i> .....	3
<i>La commissione europea indaga sugli aiuti di Stato nelle zone colpite da calamità naturali</i> .....	4
<i>Una proposta dell'Europa per ridurre l'impatto dei biocarburanti sul clima</i> .....	4
<i>UE: risoluzione della Commissione Agricoltura sul benessere animale</i> .....	4
<i>Ai nastri di partenza il Salone Del Gusto. Presente per la prima volta anche la Cia</i> .....	4
<i>Incontro informativo a Sondrio sul Programma di Sviluppo Rurale</i> .....	5
<i>A Cremona la 67^ Fiera Internazionale del Bovino da Latte</i> .....	5
<i>Festa regionale di Donne in Campo</i> .....	5
<i>Maurizio Galli è il nuovo direttore di Ersaf</i> .....	6

## Firmato il decreto per l'attuazione in Italia del pacchetto latte UE

E' stato emanato la scorsa settimana, con la firma del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Mario Catania, il "Decreto recante norme di applicazione del regolamento (CE) n.1234/2007 per quanto riguarda le organizzazioni di produttori e loro associazioni, le organizzazioni interprofessionali, le relazioni contrattuali nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e i piani di regolazione dell'offerta dei formaggi a denominazione di origine protetta o indicazione geografica protetta".

"Il decreto", ha spiegato il Ministro, "consente l'operatività in Italia del pacchetto latte dell'Ue e rappresenta un traguardo rilevante per il settore. Il provvedimento permette la contrattazione collettiva da parte delle organizzazioni di produttori per la consegna di latte crudo, in deroga alle norme sulla concorrenza. Si introduce, poi, la programmazione dell'offerta dei formaggi Dop e Igp, prima non consentita".

In particolare, il decreto fissa le procedure ed i requisiti specifici per il riconoscimento delle organizzazioni di produttori e loro associazioni e delle organizzazioni interprofessionali.

Una volta riconosciute le organizzazioni di produttori di latte, secondo la norma, potranno negoziare collettivamente i contratti per la consegna di latte crudo, derogando le norme sulla concorrenza. Le consegne di latte crudo ai primi acquirenti, fatto salvo quanto previsto dal Regolamento comunitario, devono formare oggetto di contratto scritto fra le parti, conformemente a quanto stabilito dall'art.62 della legge 24 marzo 2012 n.27.

Il provvedimento contiene inoltre le disposizioni per l'approvazione dei piani produttivi per la programmazione dell'offerta dei formaggi a denominazione d'origine protetta o a indicazione geografica protetta. L'esame e la valutazione di questi piani sono affidati ad un apposito comitato, che verrà istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## **Il governo approva il decreto semplificazioni. Cia: un passo avanti, ma non basta**

Un ulteriore passo avanti, ma i problemi delle imprese restano, soprattutto sul fronte dei costi produttivi e contributivi. Questo il primo giudizio espresso dalla Cia-Confederazione italiana agricoltori sul "pacchetto semplificazioni" approvato dal Consiglio dei ministri.

Le misure che interessano l'agricoltura riguardano, in particolare, il registro di carico-scarico dei rifiuti da parte delle cooperative agricole, i trasporti di rifiuti effettuati direttamente dagli imprenditori agricoli, le "assunzioni congiunte" di imprese agricole appartenenti allo stesso gruppo.

Altri interventi di semplificazione, sempre per quello che concerne l'agricoltura, interessano le prestazioni lavorative di breve durata, gli adempimenti formali in materia di sicurezza sul lavoro, comunicazioni e notifiche all'Inail e verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro. Semplificazioni sono previste pure per il Durc (Documento unico di regolarità contributiva).

Attualmente, ricorda la Cia, la burocrazia costa al sistema delle nostre piccole e medie imprese 26,5 miliardi di euro all'anno: tra i paesi più industrializzati solo l'Italia presenta questo record negativo. In pratica, ogni anno un'azienda deve farsi carico di circa 6.000 euro in adempimenti burocratici e rapporti con la pubblica amministrazione. E il conto della burocrazia è salato anche per l'agricoltura: per la singola impresa si traduce in due euro ogni ora di lavoro, in 20 euro al giorno, in 600 euro al mese, in 7200 euro l'anno. Non basta. Occorrono otto giorni al mese per riempire le carte richieste dalla Pubblica amministrazioni. Quindi, cento giorni l'anno.

La burocrazia, sottolinea la Cia, rappresenta ormai un fardello molto pesante per l'intero settore agricolo che ogni anno si vede sottrarre da questo vero e proprio "divoratore" di risorse più di 3 miliardi di euro, il 30% dei quali addebitabile ai ritardi, ai disservizi e alle inefficienze della PA.

Il provvedimento del governo va, dunque, nella direzione giusta. Tuttavia, non è sufficiente per risanare una situazione che ormai ha assunto dimensioni enormi. Il percorso avviato va proseguito. Servono altri e più efficaci interventi.

Per approfondimenti sul Ddl semplificazioni:

[http://www.governo.it/Governo/ConsiglioMinistri/dettaglio.asp?d=69497&pg=1%2C2085%2C4653%2C6890%2C8940%2C10986%2C13164%2C15454%2C15994&pg\\_c=1](http://www.governo.it/Governo/ConsiglioMinistri/dettaglio.asp?d=69497&pg=1%2C2085%2C4653%2C6890%2C8940%2C10986%2C13164%2C15454%2C15994&pg_c=1)

## **Decreto salute: la questione di fiducia salva la norma che prevede più frutta nelle bevande**

Il Governo ha posto ieri alla Camera la questione di fiducia sul decreto salute, nel testo licenziato dalla Commissione Affari Sociali. Quest'ultima ha accolto tutte le condizioni poste dalla Commissione Bilancio, tra cui una concernente le bevande alla frutta. In base a tale condizione, l'aumento della percentuale di frutta nelle bevande (dal 12 al 20%) entrerà in vigore dopo nove mesi dall'approvazione del decreto, previo via libera da parte dell'Unione Europea.

La Cia, Confederazione Italiana Agricoltori ha sottolineato l'importanza della misura soprattutto sotto il profilo salutare. "La norma tutela i consumatori, ma anche gli agricoltori che vedranno valorizzati e salvaguardati i loro prodotti".

Secondo la Cia si tratta anche di una misura che può favorire una ripresa dei consumi di ortofrutta nel nostro Paese che nel 2011 hanno segnato una leggera contrazione (meno 1%). Le famiglie italiane hanno speso 13,4 miliardi di euro per acquistare 8,3 milioni di tonnellate tra frutta e verdura, fresche e surgelate. Praticamente, 582 euro a ogni nucleo familiare per comprare 346,70 kg di prodotti. La mela, con 825.000 tonnellate vendute, resta la frutta "regina" delle tavole italiane, seguita dall'arancia con 605.000 tonnellate.

[www.governo.it](http://www.governo.it)

## **Volano i prezzi dei prodotti alimentari, ma nessun vantaggio per gli agricoltori**

Nonostante la stabilizzazione dell'inflazione, a settembre il carrello della spesa accelera fino al 4,7 per cento, mettendo a segno il rialzo maggiore da aprile. E' una situazione non più sostenibile per le famiglie, che devono mettere in conto 20 euro in più al mese solo per sopperire all'aumento dei listini alimentari, trascinati in alto dai costi della logistica, mentre subiscono il crollo del potere

d'acquisto, che tocca i minimi dal 2000. E' quanto emerge dai dati sui prezzi al consumo diffusi nei giorni scorsi dall'Istat e commentati dalla Cia – Confederazione Italiana Agricoltori.

Ma l'inflazione si fa sentire anche sui produttori agricoli, che non traggono nessun vantaggio dalla "fiammata" dei prezzi della verdura fresca (+7,1% congiunturale e +10,2% tendenziale) e della carne rossa (rispettivamente +0,4% e +2,7%). Gli agricoltori devono infatti fare i conti con le quotazioni sui campi non remunerative: sull'ortofrutta, ad esempio, al produttore va in media solo il 18 per cento circa del prezzo finale che i consumatori pagano al supermercato. Non solo, gli operatori del settore primario devono far fronte anche all'aumento inarrestabile dei costi aziendali (+10,3% annuo per carburanti ed energia elettrica secondo le ultime rilevazioni Ismea) e a oneri fiscali e burocratici sempre più gravosi, a partire dall'Imu.

In tale contesto la Cia ribadisce come dalla Legge di stabilità non arrivino risposte decise a sostegno del Paese. Anche per le aziende agricole la manovra, così come strutturata, è penalizzante, andando a tagliare alcune indispensabili agevolazioni fiscali e non prevedendo alcuna misura per la crescita e la competitività.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

[www.istat.it](http://www.istat.it)

## **Nel 2050 a rischio la nutrizione globale. Ases Cia: Più agricoltura per sfamare il mondo**

Nel 2050 non ci sarà cibo per tutti. La scarsità di terra coltivabile e la volatilità dei prezzi delle materie prime minacciano un gran numero di sistemi alimentari, mettendo a rischio la nutrizione dei 9 miliardi di persone che presumibilmente abiteranno il Pianeta tra meno di quarant'anni. Tanto più che da una parte l'incremento demografico accelera sempre di più, mentre dall'altra il tasso di crescita della produzione agricola in molte aree del globo sta rallentando. Lo ha affermato la Cia-Confederazione italiana agricoltori, in occasione della Giornata mondiale dell'alimentazione.

Se oggi una persona su otto nel mondo soffre la fame, ha spiegato la Cia, la colpa è anche di un'errata distribuzione delle risorse prodotte. Basti pensare che gli sprechi alimentari assorbono il 30 per cento della produzione globale di cibo, pari a 1,3 miliardi di tonnellate. Tra meno di trent'anni, invece, come evidenzia anche la Fao, sarà proprio la quantità di queste risorse a non essere sufficiente per tutti.

Solo il degrado del suolo oggi ha compromesso la fertilità più di un quarto della superficie terrestre, interessando il territorio di ben 100 Paesi nel mondo. In particolare, il 40% delle terre degradate a livello mondiale si trova in zone con alti tassi di povertà dove nel 2050 la popolazione e i redditi in costante sviluppo richiederanno un aumento del 70% della produzione mondiale alimentare. Il che significa un miliardo di tonnellate di cereali e 200 milioni di tonnellate di prodotti d'allevamento da produrre in più ogni anno.

In questo contesto resta di grande attualità lo slogan di ASeS-CIA (Associazione Solidarietà e Sviluppo) "Più agricoltura per sfamare il mondo", che continuamente denuncia i problemi che attanagliano i paesi poveri: scarsità di terre coltivabili e volatilità dei prezzi. Mentre nei Paesi sviluppati si continua a sprecare.

Proprio la volatilità dei prezzi è un altro fattore di rischio per approvvigionamento alimentare. "È quanto mai attuale", ha affermato il presidente della Cia Giuseppe Politi, "mettere al riparo i beni di prima necessità dalle fluttuazioni del mercato alimentare e dall'attività speculativa che investe tutte le materie prime indistintamente, ignorando le conseguenze catastrofiche che seguono le impennate delle commodity agricole. Nel contempo", ha concluso Politi, "è sempre più necessario lavorare, soprattutto nell'ambito del G20, all'istituzione di politiche agricole serie, capaci di creare uno sviluppo agricolo dei Paesi poveri, che sono i primi a risentire di queste oscillazioni finanziarie".

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **Premio Nobel all'Unione Europea. Politi: l'agricoltura fattore importante di pace e sviluppo**

"L'assegnazione del premio Nobel per la pace all'Unione europea è una notizia che ci riempie d'orgoglio. Da convinti europeisti, questo riconoscimento premia l'impegno e gli sforzi che in questi anni sono stati fatti per l'integrazione e la concordia fra i popoli". Lo ha sottolineato il Presidente

della Cia-Confederazione italiana agricoltori Giuseppe Politi, che ha poi aggiunto: "Non bisogna dimenticare che anche l'agricoltura europea, prima vera espressione di integrazione, ha svolto un'azione particolarmente importante, soprattutto nel Bacino del Mediterraneo, dove è un fattore rilevante di pace e di sviluppo, al quale bisogna guardare con sempre maggiore attenzione".

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **La commissione europea indaga sugli aiuti di Stato nelle zone colpite da calamità naturali**

La Commissione Europea ha avviato un'indagine per capire se le agevolazioni fiscali e previdenziali introdotte dall'Italia a favore delle imprese ubicate in zone colpite da calamità naturali, quali terremoti e inondazioni, sono conformi alla normativa dell'Unione.

La Commissione, secondo quanto si legge in un comunicato, teme che le agevolazioni concesse non si limitino a compensare il danno realmente subito e che in alcuni casi il danno non sia stato causato unicamente da una calamità naturale.

Nel 2011 una richiesta di informazioni proveniente da un tribunale italiano ha attirato l'attenzione della Commissione sull'esistenza dal 2002 in Italia di una serie di riduzioni delle imposte e dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori a favore delle imprese delle zone colpite da calamità naturali. Lo Stato italiano non ha notificato queste misure alla Commissione ed è quindi venuto meno agli obblighi previsti dal trattato sul funzionamento dell'Unione.

Se le misure adottate risulteranno incompatibili con la normativa dell'Unione sugli aiuti di Stato, l'Italia dovrà recuperare gli aiuti versati ai beneficiari. In attesa degli esiti dell'indagine la Commissione ha chiesto all'Italia di bloccare le misure fino a quando non ne avrà accertato definitivamente la compatibilità.

[http://europa.eu/rapid/press-release\\_IP-12-1111\\_it.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-12-1111_it.htm)

## **Una proposta dell'Europa per ridurre l'impatto dei biocarburanti sul clima**

La Commissione Europea ha pubblicato una proposta volta a limitare a livello mondiale la conversione dei terreni alla produzione di biocarburanti. Secondo quanto si legge in un comunicato, sarà limitata al 5% la quota di biocarburanti derivati da alimenti utilizzabile allo scopo di raggiungere il 10% di energie rinnovabili nei carburanti entro il 2020.

L'obiettivo è stimolare lo sviluppo di biocarburanti alternativi, detti anche di seconda generazione, derivati da materie prime non alimentari, come i rifiuti o la paglia, che emettono gas a effetto serra in quantità inferiori ai carburanti fossili e non interferiscono direttamente con la produzione alimentare mondiale.

[http://europa.eu/rapid/press-release\\_IP-12-1112\\_it.htm?locale=en](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-12-1112_it.htm?locale=en)

## **UE: risoluzione della Commissione Agricoltura sul benessere animale**

Una risoluzione approvata dalla Commissione Agricoltura del Parlamento Europeo impegna gli stati membri a migliorare il benessere degli animali durante il trasporto rafforzando le normative, controllando i tempi di viaggio e stabilendo sanzioni per i trasgressori. In un comunicato diffuso la scorsa settimana si legge che per diminuire i tempi di viaggio verso i macelli l'Unione Europea dovrebbe promuovere l'uso di quelli locali entro i limiti di 8 ore di trasporto. Questo al fine di evitare il trasporto su lunghe distanze che provoca sofferenze agli animali.

[www.europarl.europa.eu/committees/it/agri/home.html](http://www.europarl.europa.eu/committees/it/agri/home.html)

## **Ai nastri di partenza il Salone Del Gusto. Presente per la prima volta anche la Cia**

Si terrà dal 25 al 29 ottobre prossimi, presso il Lingotto Fiere e l'Oval di Torino, la 9<sup>a</sup> edizione del Salone del Gusto, il più grande appuntamento mondiale dedicato al cibo.

Definito "Villaggio globale del Cibo", l'evento propone un fitto programma di degustazioni, convegni, laboratori e diverse iniziative ludiche atte a coinvolgere il numeroso pubblico partecipante.

Tra i temi trattati ci saranno l'agricoltura sostenibile, la biodiversità gastronomica e culturale e la trasformazioni della terra oltre ad argomenti cruciali legati alla produzione e al consumo del cibo. Molte anche le attività ricreative e didattiche pensate per i più giovani e rivolte alle scolaresche in visita: saranno posti in essere laboratori dedicati al florovivaismo, con dimostrazioni pratiche di maestri fioristi delle principali scuole italiane.

Novità di quest'anno sarà la fusione con la storica manifestazione Terra Madre, la rete delle comunità del cibo creata da Slow Food. La collaborazione con Slow Food ha reso possibile la partecipazione di altri Stati del resto del mondo che espongono i prodotti tipici delle proprie zone di origine, sempre offrendo la possibilità di assaggiarli ed acquistarli. Sono di oltre mille gli espositori provenienti da 150 paesi.

La Cia - Confederazione italiana agricoltori sarà presente per la prima volta all'evento con uno stand di 100 metri quadri, nel padiglione 3, posizionato nei pressi dell'ingresso/biglietteria.

All'interno della zona Cia troveranno spazio con i propri prodotti, a rotazione, una selezione delle aziende agricole associate alla Confederazione rappresentative delle varietà produttive delle varie Regioni italiane. Sarà inoltre possibile degustare piatti delle diverse cucine regionali nella zona ristorante interne allo stand. Durante l'intero periodo del Salone del Gusto la Cia ospiterà una delegazione di agricoltori paraguayani, che visiteranno alcune aziende agricole rappresentative del Piemonte.

[www.salonedelgusto.it](http://www.salonedelgusto.it)

## **Incontro informativo a Sondrio sul Programma di Sviluppo Rurale**

È in programma a Sondrio, il 23 ottobre, in via del Gesù 17, l'ottavo data di un ciclo di incontri dedicato alla nuova programmazione rurale 2014 - 2020 organizzato sul territorio lombardo dalla Direzione Generale Agricoltura, in collaborazione con ERSAF.

L'incontro informativo con orario 9.30 - 13.00 prevede una prima parte con un intervento illustrativo sul regolamento UE dello sviluppo rurale e una seconda parte più dinamica dedicata alle domande dei partecipanti e al confronto con il relatore.

Gli incontri sono rivolti ai funzionari e ai rappresentanti di Amministrazioni Provinciali, Comunità Montane, STER, ERSAF, Organizzazioni Professionali Agricole, Associazioni, Enti, Consorzi, Parchi, Cooperative, CAA, GAL, Ordini e colleghi professionali, Liberi Professionisti ed aziende agricole.

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Evento&childpagename=DG\\_Agricoltura\\_%2FDetail&cid=1213551886042&p=1213276895338&pagenome=DG\\_AGRWrapper&m=9&y=2012](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Evento&childpagename=DG_Agricoltura_%2FDetail&cid=1213551886042&p=1213276895338&pagenome=DG_AGRWrapper&m=9&y=2012)

## **A Cremona la 67<sup>a</sup> Fiera Internazionale del Bovino da Latte**

Si svolgerà a Cremona, dal 25 al 28 ottobre, la 67<sup>a</sup> edizione della Fiera Internazionale del Bovino da Latte. La manifestazione si connota per un ricco calendario di convegni e seminari che porterà l'attenzione dei partecipanti sui principali aspetti dell'allevamento e della produzione. In particolare la Regione Lombardia organizzerà il 25 ottobre alle ore 10,00, presso la Sala Zelioli Lenzini, il seminario di presentazione del volume "Il sistema agro-alimentare della Lombardia. Rapporto 2012". Il 26 ottobre sempre alle ore 10, nella Sala Stradivari, si terrà il convegno dal titolo "Il nostro oro bianco. Modelli di risparmio produttivo e nuove proposte di business per aumentare il reddito in stalla", dedicato alle aziende zootecniche da latte.

A questa rassegna si affianca la 16esima edizione di Italtig, manifestazione italiana che, oltre a presentare le migliori tecnologie e attrezzature per l'allevamento, tratta le tematiche più pressanti del settore suinicolo cercando di offrire agli operatori professionali soluzioni concrete.

[www.cremonafiore.it](http://www.cremonafiore.it)

## **Festa regionale di Donne in Campo**

Il prossimo 23 ottobre, ad Ossuccio (Como), si svolgerà la Festa regionale di Donne in Campo Lombardia. La giornata avrà inizio alle 9.30 con l'accoglienza e i saluti di rito presso l'atrio della Scuola Media – Istituto comprensivo della Tremezzina.



Alle 10.30 è prevista la proiezione ed illustrazione del video "Il Lario: armonie, colori e parole" a cura degli alunni della scuola media. Alle 11.00 "L'agricoltura, l'alimentazione e gli attrezzi del passato" a cura degli alunni della scuola primaria di Ossuccio. A seguire dibattito e pranzo con i prodotti coltivati e preparati dalle partecipanti. Nel pomeriggio prevista la visita alle coltivazioni agricole del CRA di Ossuccio e il Baratto dei semi e delle ricette.

Per approfondimenti:

[http://www.donneincampo.it/donneincampo/svl/documentiRead?doc\\_id=32854&tpl\\_id=4](http://www.donneincampo.it/donneincampo/svl/documentiRead?doc_id=32854&tpl_id=4)

## Maurizio Galli è il nuovo direttore di Ersaf

Nuovo direttore per Ersaf (Ente Regionale per i servizi e l'agricoltura alle foreste). Si tratta di Maurizio Galli, laureato in Scienze Politiche, con un'esperienza professionale maturata in ambito comunitario e locale. Galli dal 1999 è stato Dirigente di Regione Lombardia e ha fatto parte di Consigli d'Amministrazione di alcune importanti realtà lombarde. Nominato nel 2007 Direttore generale del Consorzio Est Ticino Villeresi ha assunto dal 1 ottobre la direzione di Ersaf.

[www.ersaf.lombardia.it](http://www.ersaf.lombardia.it)

\*\*\*

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo

<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

\*\*\*

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo [ianews-subscribe@impresa-agricola.it](mailto:ianews-subscribe@impresa-agricola.it) senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

### Impresa Agricola News

*Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

*Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica*

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



RegioneLombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali  
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura